

Oggi la premiazione dei vincitori di "Torta di Pasqua fatta in casa"

ASSISI - Si svolgerà oggi pomeriggio alle ore 17.30 nella sala blu del Comune di Assisi la premiazione dei vincitori della prima edizione del concorso "Torta di Pasqua fatta in casa", organizzato dalla Pro loco di Assisi con la collaborazione dell'amministrazione comunale. Il primo classificato riceverà un'impastatrice, gli altri un attestato di partecipazione.

Tombola organizzata dalla Pro loco L'estrazione slitta a domenica

BASTIA UMBRA - Rimandata a domenica 11 aprile, alle 18.30, di fronte alla chiesa parrocchiale di San Michele arcangelo, l'estrazione della tombola organizzata dalla Pro loco di Bastia Umbra in occasione delle festività pasquali. La decisione è stata presa a causa del maltempo, che il giorno di Pasqua non ha concesso di procedere all'estrazione dei numeri vincenti.

La dea bendata ha bussato più volte Enalotto e Gratta & Vinci per 2.500 euro

ASSISI - Quasi 2.500 euro tra vincite al Superenalotto e al Gratta & Vinci: è questo il "bottino" di marzo e inizio aprile realizzato dai clienti della tabaccheria Trosa in via Fontebella ad Assisi, con quasi 1.200 euro vinti in un'unica estrazione del Superenalotto e 1.300 euro ottenuti grazie ai fortunati biglietti di vario taglio.

Passeri imputa la mancanza di potenziali gestori alle "condizioni improbe"

Deserta l'asta per il frumentario

Si replica solamente dopo pochi mesi il "caso Pincio"

ASSISI - Ad oggi non è pervenuta nessuna offerta per la gara relativa all'affidamento in gestione del palazzo del monte frumentario ai fini della promozione turistica, culturale e sociale del territorio; si tratta del secondo caso in pochi mesi, dopo che già una delle gare per l'affidamento del Pincio era andata deserta. A spaventare i potenziali soggetti interessati potrebbero essere le condizioni contenute nel capitolato, a partire da un canone d'affitto non inferiore - come per legge - ai trentamila euro annui: una cifra importante, cui vanno aggiunte le spese degli impianti di climatizzazione e antifurto (anche per la mostra su Giotto) e delle attrezzature (un importo non inferiore ai 7-800.000 euro), progetti culturali di alta qualità da integrare all'offerta delle altre strutture della città serafica (una parte importante del bando, visto che vale il 65% contro il 35% dell'offerta pecuniaria), ma anche la cessione delle sale di via San Francesco per le due mostre di Giotto che andranno avanti per due anni e la possibilità, per il Comune, di utilizzare la struttura per un mese all'anno per i suoi eventi e iniziative. In



Monte Frumentario Sede prestigiosa per eventi culturali

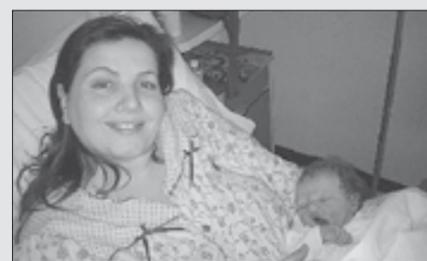
cambio, oltre alla possibilità di poter usufruire di uno dei palazzi più belli di Assisi, il gestore - tra le altre cose - sarebbe stato rimborsato delle spese energetiche per tutto il periodo della mo-

stra, e avrebbe potuto realizzare un bar con ristoro all'interno dell'edificio, a servizio esclusivo degli utenti sia della mostra su Giotto che degli altri eventi organizzati all'interno di Palazzo

Il lieto evento

Partorisce in auto vicino all'ospedale

ASSISI (ri.bo.) - Un tempo si nasceva in casa, con l'assistenza delle donne di famiglia e della levatrice, poi è venuto il momento di ospedali e cliniche. Ma quasi nessuno può vantare come luogo di nascita un'automobile, per l'esattezza una Multipla. Il quasi è d'obbligo, dopo che la notte del lunedì di Pasqua, all'una e un quarto, la piccola Elena Doddi non ha voluto attendere che la mamma, Rita Cancelloni, entrasse nel reparto maternità dell'ospedale, e tra Santa Maria degli Angeli ed Assisi, ha deciso di dire il suo "eccomi qui" al mondo. Mentre papà Valerio correva, a questo punto a piedi, a chiamare i medici la mamma, coraggiosa e con l'esperienza di un altro parto alle spalle, con due spinte ha fatto nascere la bambina e se l'è messa sulla pancia. Nel frattempo è arrivato il 118, un medico ha tagliato il cordone ombelicale e ha coperto la piccola con il suo maglione. Mamma Rita e la piccola Elena stanno bene, malgrado il parto in un luogo inusuale e, di certo, poco sterilizzato.



Mamma e figlia Rita con la piccola Elena e l'auto che ha fatto da casuale sala parto



Monte Frumentario. Condizioni che l'opposizione aveva già giudicato improbe nel corso del consiglio comunale dedicato all'approvazione del bando di gara, "e oggi - afferma Claudio Passe-

ri, capogruppo del Pd - ci sorprendono le parole del sindaco relative a ulteriori fondi nazionali per riempire di contenuti i numerosi contenitori realizzati: sono cose che noi diciamo da an-

ni, ma prima di chiedere soldi ad altri sarebbe meglio che il Comune, nel suo bilancio, riservasse maggiori fondi ad attività culturali".

Flavia Pagliochini

Bettona Centrosinistra Gruppo unico

BETTONA - Il circolo di Prc ha deciso di accogliere la proposta, a suo tempo avanzata dal segretario del Pd bettonese Massimiliano Ciuffini, di partire dalla costituzione del gruppo unico di opposizione al comune di Bettona. La decisione è arrivata dopo i risultati delle regionali appena passate, dove la Federazione della Sinistra di Bettona ha riportato 257 voti di lista, pari al 13,37%, risultato che porta la Federazione ad essere il secondo partito del centrosinistra e il terzo partito di tutto lo schieramento dopo il Pdl (35,79%) e Pd (24,14%). Ad annunciarlo è Gianluca Schippa, consigliere bettonese del Prc secondo cui "per la prima volta dopo vari anni i partiti del centrosinistra unito tornano ad avere la maggioranza politica nel Comune con ben 1025 voti e il 53,32% dei consensi. Questo segnale dato dagli elettori non va assolutamente perso ed occorre capitalizzare il consenso e la fiducia data dagli elettori ad una coalizione unita". Di qui la decisione di un gruppo unico di opposizione, con Rifondazione che chiederà "un tavolo di concertazione con tutti gli altri partiti del centrosinistra, per arrivare a formulare una unica lista per le prossime elezioni amministrative del 2012 e per intraprendere nel frattempo una forte azione di opposizione".

La commemorazione del sisma abruzzese motivo di riflessione Piano contro il terremoto

BASTIA UMBRA (al.ga.) - Su invito di Guido Bertolaso, responsabile nazionale della Protezione civile, l'amministrazione comunale di Bastia Umbra ha scelto di commemorare il primo anniversario dal terremoto che lo scorso anno colpì L'Aquila, con una riunione, cui hanno partecipato la giunta, il segretario e i dirigenti comunali. "Questo incontro è propeudeutico alla convocazione futura di un consiglio comunale aperto per trattare in modo approfondito le tematiche inerenti le modalità per affrontare l'emergenza e cosa fare in materia di prevenzione sismica" spiega il sindaco Stefano Ansideri, che precisa "l'amministrazione comunale si impegnerà per divulgare la cultura della sicurezza". Dal palazzo del municipio bastiolo si fa sapere che "nel corso della riunione,

Vincenzo Tintori, responsabile del settore comunale addetto ai lavori pubblici, ha illustrato, a grandi linee, lo stato del piano comunale di protezione civile e le condizioni del patrimonio immobiliare comunale. Dopo aver parlato dei vari aggiornamenti periodici fatti del piano comunale di protezione civile, Tintori ha affrontato le questioni strutturali legate al patrimonio immobiliare comunale con particolare riguardo alle scuole". Nel corso della stessa riunione sono state avanzate alcune ipotesi per dare incentivi ai privati intenzionati a effettuare interventi antisismici sugli edifici di proprietà e per chiedere al governo nazionale di sbloccare i fondi legati all'edilizia scolastica, per investire da subito sull'antisismicità, tenendo fuori questi interventi dai vincoli del patto di stabilità.

Il sindaco Ricci contro Matarangolo e Travicelli

ASSISI - Le parole del capogruppo della Mongolfiera Franco Matarangolo (dettosi convinto che il consiglio comunale svoltosi martedì scorso ad Assisi per ricordare i morti de L'Aquila, come da richiesta fatta a livello nazionale da Guido Bertolaso fosse "un'iniziativa di propaganda volta a rilucidare l'immagine della Protezione civile, preferisco ricordare i morti senza fanfare") trovano la "non risposta" dell'amministrazione comunale, che si limita a ricordare come la richiesta sia arrivata il 31 marzo

scorso, e che "malgrado i giorni di pausa pasquale, siamo riusciti doverosamente a organizzare il consiglio il 6 aprile. Siamo rammaricati che il consigliere Franco Matarangolo sia riuscito a fare polemica anche su questo: la Protezione civile e Guido Bertolaso - sostiene il primo cittadino - sono un esempio di dedizione, capacità di risolvere i problemi, senso dello Stato e vicinanza alla gente con spirito di servizio. L'opposizione - aggiunge la nota dell'amministrazione - non sa più dove fare polemica di fronte ai tanti progetti, opere e iniziative, in atto in tutto il territorio comunale e che tutti possono vedere: solo in questo momento ci sono, tra cantieri aperti e da aprire, oltre 100 interventi e decine di iniziative socio-culturali". Ma Ricci replica anche al consigliere Claudia Travicelli, "che se la prende pure con l'auto di rappresentanza che doveva essere sostituita visti i problemi di manutenzione e usura. Forse Travicelli - aggiunge il sindaco - non sa che io, anche per le finalità legate al Comune, utilizzo il mio telefono personale, il mio mini computer e la mia automobile, anche quando mi sposto per ragioni istituzionali, e che solo per spostamenti veloci o fuori sede viene utilizzata l'auto di servizio. Di lavori nelle frazioni - conclude Ricci - Travicelli ne ha già visti molti e ne vedrà molti".

Replica al veleno a Romoli "già vice di Bartolini". Anche il capogruppo respinge le critiche

Guerra aperta nel Pd, Pettirossi bastona

ASSISI (fla.pag.) - Il prossimo congresso comunale del Pd di Assisi rischia di trasformarsi, nella migliore delle ipotesi, nell'eclatante valvola di sfogo di malumori sotterranei che vanno avanti da mesi: in ballo, due aspetti diversi di concepire la politica, il ruolo del Pd, ma anche le alleanze in vista delle prossime comunali. Il giorno dopo il duro attacco del consigliere Edo Romoli a Claudio Passeri e Simone Pettirossi, arrivano le risposte dei diretti interessati: "Sono molto soddisfatto del lavoro svolto in questi anni - dice Passeri - e se è vero che Romoli ha ragione in certe cose (non mi sono mai appassionato alla 'guerra dei manifesti'), rivendico l'opposizione co-

struttiva fatta in questi 5 anni, un risultato raggiunto tenendo insieme, con successo, storie politiche diverse che avrebbero voluto un'opposizione diversa, più dura in alcuni casi, più moderata in altri. Le alleanze? Verranno decise nel corso del congresso". Meno diplomatica la risposta di Simone Pettirossi, "non ci servono - attacca - le uscite fuori dal vaso di uno che ha già dato tanto alla politica, ricoprendo ruoli rilevanti come quello di sindaco, di assessore regionale, di vicesindaco nella giunta Bartolini. Può bastare". Il coordinatore rivendica la bontà della candidatura di Paolo Mirti (decisa dal direttivo), sottolineando come "appare curioso che si chiedano le dimis-

sioni quando nel territorio il Pd ha ottenuto un +5% rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda il congresso e la scelta del prossimo segretario comunale, deciderò tranquillamente se ricandidarmi o meno, insieme ai tanti che credono veramente nel Pd, ricercando la soluzione migliore per il partito e per costruire un'alternativa di governo". Alternativa che nel Pd vede due anime: 'azzerata' quella della vocazione maggioritaria ("da soli - spiega uno dei piddini - si perde al 99.9%"), rimangono quella più 'moderata' che cerca l'appoggio dell'Udc, e quella 'massimalista' che tenta di costruire una coalizione larga, inglobando la Mongolfiera e i partiti della sinistra estrema.